

IL MAGGIO DEI LIBRI 2024

Come attività del Progetto Lettura dell'Istituto, per il Maggio dei libri, dopo l'incontro del 14 maggio con lo scrittore Daniele Astolfi nel Teatro Comunale di Atri, la lettura si è trasferita al Teatro Marrucino di Chieti, dove il nostro Istituto - sabato 18 maggio- ha partecipato all'iniziativa della Maratona di Lettura con una

TEATRO  MARRUCINO



rappresentanza di Lettori delle Classi 1B e 2A della Scuola Secondaria di I°

Grado, coordinati dalla prof.ssa Nada Sagazii, docente di italiano e Referente del Progetto. Il Teatro Marrucino di Chieti con la collaborazione di BIBLIARS, la Rete delle Biblioteche Scolastiche abruzzesi, di cui il nostro Istituto fa parte, ha organizzato una Maratona in cui 500 lettori si sono alternati ininterrottamente, dalle ore 11.00 del **18 maggio** 2024 alle ore 13.00 del **20 maggio** 2024, per 50 ore con 50 autori attraverso i pensieri, le storie e le testimonianze che hanno indagato il tema più angoscioso del genere umano, il conflitto umano, per esaltare il valore della Pace.

L'evento è stato vissuto dai nostri alunni come un'esperienza culturale, in un luogo che possiamo definire il Tempio della cultura, qual è il Teatro, finalizzata a costituire un coinvolgimento reale di relazione e incontro, teso a sostenere il valore sociale dei libri come chiave di crescita personale, culturale e civile.

Il tema individuato per l'edizione 2024 è "**La Guerra**", i nostri giovani lettori ci hanno regalato momenti

emozionanti leggendo pagine scelte, tratte da:

- BIBBIA, Genesi IV cap. Caïno uccide Abele;
- EURIPIDE, Le Troiane;
- LEVI P., Se questo è un uomo;
- OMERO, Iliade;
- TERZANI T., Lettere contro la guerra;
- UHLMANN F., L'amico ritrovato;
- YOUZAFZAI M., Io sono Malala.

E' stata una magnifica esperienza!!!

"Se spariranno i libri, sparirà la storia, e spariranno anche gli esseri umani ... I libri non sono soltanto la somma arbitraria dei nostri sogni, e la nostra memoria. Ci offrono anche un modello di autotrascendenza. C'è chi pensa che la lettura sia soltanto una forma di evasione: un'evasione dal mondo «reale» di tutti i giorni, verso un mondo immaginario, il mondo dei libri. I libri sono molto di più. Sono una maniera per essere pienamente umani.

Susan Sontag